Anno XXIII. Mercoledì 23 Febbraio 1870 N. 44

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ANCORA DELLE BANCHE-USURA

— Dal *Pungolo* di Napoli del 18 togliamo poi le seguenti notizie:

Il banchista Caccia venne arrestato in Solopaca dai reali carabinieri d'ordine della questura — e gli fu sequestrata la somma di lire 96 mila.

Dietro dichiarazione del Caccia è stato poi arrestato il Della Corte come complice del primo.

Altro sequestro di titoli commerciabili e di acquisti fatti, venne operato in casa Villa, del valore approssimativo di *un milione* di lire.

Chiusa la Banca de Matteis che diceva di voler liquidare per reclami e contrasti fra i creditori — In seguito a ciò arrestati Gaspare, Francesco e Giambattista Pellegrino, e sequestrate lire 1815.

Per mandato dell' autorità giudiziaria istruttoria, dietro requisitoria del sostituto procuratore del Re, signor Lanzetta, sono stati arrestati il principe della Rocca, collettore — Mucci Giuseppe, cassiere di Ruffo-Scilla — Caracciolo Turchiarulo, collettore — Cheutrens Alessandro, sequestrandoglisi lire 26 mila — Luciano Dionisio, Barbati Carlo, Giovanni Breglia e Barbati Giovanni, tutti collettori.

Sequestrati i cavalli e le carrozze dell' avvocato Atanasio, collettore — Costui trovavasi ieri a Livorno.

Eseguita una visita domiciliare al signor Costantino Coppola, sono state trovate e sequestrate 7 piastre borboniche, due bastoni animati e delle carte compromettenti.

La Banca Codignac è stata abbandonata — Perquisita, vi si sono trovate 60 mila lire di cartelle di altre Banche e pochi denari — Furono sequestrati registri e carte.

Venne sorpresa in bancarotta la Banca Caracciolo — Furono sequestrate lire 6 mila e i registri.

Altre tre operazioni sono in corso di esecuzione.

Il questore ebbe sospetto di atti di indelicatezza contro il detenuto Ruffo-Scilla da parte del' maresciallo di pubblica sicurezza Andellini — Fu constatato il fatto — Il maresciallo venne sospeso dalle sue funzioni ed arrestato — Egli sarà deferito al potere giudiziario.

E così va bene — Noi incoraggiamo l'onorevole questore a tenersi sempre su questa via.

La questura prosegue a dar la caccia a coloro che dicono di voler comprare delle cartelle, perchè essi non mirano che a gabbar la gente — E noi la incoraggiamo pure a continuare.

L' ispettore Cimone è destinato all' immediazione del magistrato inquirente.

Come i lettori vedranno dal resoconto più sopra pubblicato, che un altro milione crescente si giunse a sequestrare — Così, tutto compreso, il numerario oltrepasserà i tre milioni, e i valori i 6 milioni che rimangono di tanta rovina.

Ma il passivo è sempre un' ignota.

Per quanto possa e debba dolere che voci gravi si diffondano in danno delle autorità, non è col tacerle che si arriva ad attenuarne gli effetti.

Perciò — e perchè lo si smentisca se sembra il caso — registriamo quella che corre oggi insistentemente e sulla quale per conto nostro facciamo le più ampie riserve.

Si dice adunque che prima della dichiarazione del famoso fallimento delle Banche, somme importanti siano state restituite a personaggi elevati e in uffici pubblici che ve le avevano depositate.

Noi speriamo che non sia — ma non è già un ben triste indizio che si possano diffondere e credere? — E non si deve ricercarne la causa nella nota partecipazione di magistrati e di funzionari politici ai lucri indebiti delle Banche fino a che esistevano?

Sappiamo — e ci è grato di pubblicarlo — che alcune dame della nostra aristocrazia le quali si erano lasciate trascinare dalla vertigine delle Banche, dopo avervi perduti i depositi col fallimento, ripararono anche al male materiale che il loro esempio aveva prodotto.

E soddisfecero del proprio ai depositi perduti dalle persone di servizio che nelle loro case le avevano imitate.

Speriamo che anche questi atti incoraggino altre dame, che guadagnarono, a restituire alla massa creditoria almeno gli utili che dall' usura avranno ricavato.

— Leggiamo poi nel *Piccolo Giornale di Napoli* del 19:

Ecco le novità *banchistiche* dalle 7 pom. di ieri alle 3 pom. di oggi.

Avuto sentore che alla ferrovia esisteva un gruppo con danaro diretto al signor Catalano, la questura ne ordinò il sequestro. Il gruppo era di 5000 lire in moneta.

Sulla denunzia del Castro che si disse *testa di ferro*, gerente innocente della *banca Castro*, vennero arrestati il Castro medesimo in compagnia di Vincenzo Coracci e Domenico Bossa. Presso l' avv. Sereno furono sequestrati valori in bollette di varie banche per la somma di circa lire 25,000. I principali interessati però sono in fuga.

Oltre ciò che dice la lettera del questore a noi diretta sulla banca Palmentieri, è stata sorpresa la banca Vallin che non avea potuto pagare tutti i suoi creditori. Le somme sequestrate presso Vallin sono assai misere.

È stata aperta a forza la cassa della banca Salzano; e non vi si è trovato un soldo.

— Ecco ora notizie dei collettori.

In una visita domiciliare al principe di Carovigni sono state sequestrate carte interessanti e valori in rendita turca per lire 14 mila.

Sono stati arrestati:

1. Il barone Alfonso Amore, presso il quale furono trovate lire 1,100;
2. il signor Gerardo Mensitieri;
3. il barone Giuseppe Minei fu Pietro;
4. il barone Minei figlio di Giuseppe;
5. il signor Emanuele Oliva, rappresentante la banca Benedetti;
6. il barone Ferdinando Muzzi con titoli al latore di rendita di L. 1045 e cartelle di pegnorazione d' un titolo di L. 6,000 di altri titoli e di gioie;
7. il signor Domenico Speltra con L. 14,640 in cartelle;
8. il signor Costantino, collettore del Costa, con lire 1113 in contanti, lire 3730 in sette bollette della banca Costa ed altre carte.

È stata poi perquisita la casa del collettore signor Vincenzo Martano e si sono rinvenute lire 6375.

— Leggiamo infine nel *Corriere Campano*:

Anche la Banca-usura installatasi in S. Maria C. Vetere colla pomposa ditta *Succursale della banca Sullivan Cutaiar e C.* è stata chiusa.

Dai registri sequestrati risulta di aver essa introitato la somma di Lire 9872 50. Però di effettivo non si trovarono in cassa che sole L. 8720, rappresentate da diversi biglietti di banca, e L. 21. 33 in bronzo.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale*:

Sull' arrivo di S. M. il Re a Napoli abbiamo da quella città il telegramma seguente:

Napoli, 20 febbraio 1870.

Accoglimento ottimo, malgrado pioggia; gran folla plaudente di ogni ceto. Stazione lunghi applausi e fiori. S. M. parve contenta, e dopo circa due ore andò alla passeggiata.

— La *Gazzetta d' Italia* scrive:

Con apposita circolare, la direzione generale del demanio e delle tasse fa vive istanze ai dipendenti uffici perchè vengano riprese e spinte con grande sollecitudine le vendite dei beni pervenuti dall' asse ecclesiastico, di cui molta parte rimane ancora invenduta.

— La direzione generale del demanio e delle tasse sta per pubblicare un riordinamento delle ispezioni demaniali, il quale avvisa al modo di semplificare e rendere più proficui i lavori degli ispettori e sotto-ispettori demaniali.

Dicono che sarà aumentato il numero attuale delle classi delle ispezioni, colla probabile soppressione delle sotto-ispezioni, e che, mentre il servizio delle verifiche verrà semplificato, si provvederà in pari tempo per la istituzione di un attivissimo servizio di controverifiche.

La direzione generale del demanio e delle tasse, per agevolare alle intendenze di finanza il disimpegno dei lavori di ragioneria intorno alla contabilità mensile, ha con provvido consiglio riassunto in apposita circolare stampata le operazioni principali che trovansi su tal materia disposte nelle istruzioni e nelle circolari già diramate, non senza arrecarvi talune mo-

dificazioni richieste dalle mutate condizioni di servizio.

MILANO — La mattina del 18 partirono da Milano per l'Egitto un drappello di giovani testè arruolati per conto del Governo di quel paese, destinati a completare colà i quadri del corpo di polizia. Quasi tutti quei giovani appartennero al nostro esercito.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il Consiglio di Stato terminò nel 18 l'esame del bilancio del 1871. Esso sarà fra pochi giorni presentato al Corpo legislativo.

La *France* annuncia che il ministro della giustizia avrebbe messo allo studio un progetto di legge relativo alla libertà di associazione.

L'esposizione dei motivi del progetto di legge portante l'abrogazione della legge relativa alle misure di sicurezza generale è concepita nei termini seguenti:

« Tutti i Governi che si sono successi in Francia hanno fatto ricorso, in presenza di atti violenti o di sintomi di gravi pericoli, a misure di sicurezza generale, ed hanno reclamato dalle leggi poteri eccezionali, ma tutti non hanno avuta la fortuna di rinunciare volentieri a tali leggi e di pronunciarne l'abrogazione.

« Il Governo dell'imperatore ha una miglior fortuna, e dopo d'aver lasciato spirare, senza domandarne la rinnovazione, i poteri eccezionali e transitori, che la legge del 27 febbraio 1852 gli conferiva; dopo d'avere determinata la durata della legge stessa con due amnistie generali (10 agosto 1859 e 14 agosto 1869), propone oggi l'abrogazione completa anche di quegli articoli, che nel pensiero del legislatore del 1858 presentavano un carattere di permanenza.

« Quest' abrogazione non lascierà nè la società nè il potere disarmati contro i tentativi colpevoli. Col far ritorno all'antica legislazione non incontriamo, è vero, i rigori della legge del 9 settembre 1835, abrogati nel 1848, ma ritorniamo alla legge del 17 maggio 1819, che prevede e reprime la provocazione ai crimini ed ai delitti di ogni sorta, e per conseguenza a quelli preveduti dagli articoli 86 e 87 del Codice penale.

« L'eccitazione all'odio ed al disprezzo del Governo, i complotti contro la sicurezza dello Stato, restano sottoposti alle nostre leggi penali e colpite da pene efficaci. Non vi ha dunque a temere veruna seria obbiezione contro la misura proposta.

« Solo il delitto relativo alla fabbricazione di materie esplodibili e di polveri fulminanti, previsto dall'articolo 3.° della legge, che sta per essere abolita, può dar luogo a esaminare se non vi abbia qualche lacuna a colmare, e se la legge del 24 maggio 1834 s'applica ai fatti definiti da tale articolo; ma basta che l'attenzione del legislatore sia chiamata su questo punto d'ordine pubblico e generale per provvedervi, in caso ve ne sia bisogno.

Progetto di legge.

Articolo unico. « Sono abrogate le disposizioni ancora in vigore della legge del 27 febbraio 1858. »

— Ecco la relazione all'imperatore che precedeva il progetto di legge per l'abrogazione del decreto dell'8-12 dicembre 1851:

« *Sire*,

« Importa cancellare dalla nostra legislazione le vestigia delle nostre discordie e delle nostre lotte civili.

« A questo scopo, noi proponiamo a vostra maestà l'abrogazione del decreto dell'8-12 dicembre 1851 sugli individui colpevoli di aver fatto parte di una società segreta. Non ci sembra ammissibile che in tempi calmi, e sotto un reggime liberale, il Governo si riservi la facoltà di trasportare a Cajenna o in Algeria, per misura di sicurezza generale, cittadini condannati a qualche mese di prigione per aver fatto parte di qualche società segreta.

« In conseguenza abbiamo l'onore di proporre, ecc.

« Firmato: OLLIVIER. »

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

Continuazione della Sessione ordinaria di Autunno 1869, del Consiglio Comunale di Ferrara.

Adunanza di 2.° invito

Ferrara li 30 Novembre 1869

Presenti li Signori

Trotti Cav. Anton Francesco R. Sindaco — Aventi Conte Pompeo — Angelini Dott. Cav. Antonio — Bergando Baldassare — Bisi Ferdinando — Boari Vilelmo — Calabria Dott. Pietro — Ferriani Avv. Enrico — Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo — Forlani Ing. Gaetano — Forlai Giuseppe — Giglioli Conte Giuseppe — Giustiniani Conte Avv. Carlo — Gulinelli Conte Giovanni — Gattelli Dott. Giovanni — Keysler Ing. Efrem — Manfredini March. Giovanni — Mazza Conte Ruggero — Modoni Pietro — Novi Avv. Gaetano — Orsoni Dott. Carlo — Pareschi Dott. Luigi — Roveroni Tommaso — Revedin March. Cav. Giovanni — Raimondi Dott. Alessandro — Santini Cav. Antonio — Scutellari Dott. Giorgio — Sani Severino — Scutellari Dott. Girolamo — Saratelli Prof. Antonio — Savonuzzi Dott. Costantino — Trentini Luigi Alberto — Tasso Avv. Torquato — Varano March. D. Rodolfo — Zannini Ing. Giuseppe — Nicolini Dott. Antonio.

Hanno giustificato la loro mancanza i Signori Casazza Cav. Andrea, Pesaro Cav. Abram, Pasetti Avv. Guelfo.

Si da lettura del processo verbale della seduta precedente, 23 corrente che viene approvato ad unanimità.

Oggetto N. II.

Acquisto di Area lungo il Volano

Avendo il Demanio proposto al Municipio con sua Nota del 27 Gennajo 1867, di devenire alla demarcazione dei confini fra due proprietà di ragione Comunale e demaniale, poste lungo il Po di Volano, ed essendo stata eseguita di comune accordo la detta demarcazione, trovata indispensabile onde evitare continue molestie e reclami, necessita ora devenire alla stipulazione del relativo contratto.

La Direzione Demaniale di Bologna ha già approvata la proposta fatta dal R. Corpo del Genio Civile in concorso di quest'Ufficio Tecnico, relativamente al terreno intercluso fra la strada per Quacchio e la sponda sinistra del Volano, dal Ponte di S. Giorgio alle ragioni Vitali, che è appunto il terreno in quistione.

Le condizioni colle quali si dovrebbe procedere ora alla stipulazione suddetta sono le seguenti.

1. Sarà demarcata a spese del Municipio una zona di terreno larga metri 4, lungo la sponda sinistra del Volano, dal Ponte di S. Giorgio alle ragioni Vitali, pel servizio dell'Attiraglio.

2. Resterà di proprietà comunale tutta l'area che rimane fuori della sopraindicata larghezza.

3. Si pagherà L. 6, 34 per abbono dell'area di ragione Demaniale occupata dal Comune con deposito di concime.

4. Non si faranno per l'avvenire depositi di concime sul detto terreno demaniale, onde non danneggiare le acque del Canale.

Ora il Consiglio Comunale viene invitato a dichiarare se approva la convenzione surriferita, onde si possa di conformità riscontrare il R. Demanio, ed in caso che la approvi, devenire alla stipulazione del relativo contratto, salve le disposizioni relative alla facoltà di acquistare dei Corpi Morali contenute nella Legge delli 5 Giugno 1850.

L'oggetto è approvato senza discussione ad unanimità di voti.

(*Continua*)

Al Circolo Buonumore si darà questa notte la preannunciata seconda festa di ballo in maschera.

Dessa non potrà essere che brillantissima se la precedente, la quale segnò, diremmo quasi, l'apertura del carnevale riuscì così numerosa, animata e bella.

Riteniamo anzi che questa seconda riuscirà migliore della prima, e che nella nostra cronachetta di domani potremo dirne *mirabilia*.

Domani giovedì, detto volgarmente *grasso*, avrà luogo in Giovecca il corso di carrozze con gettito di *coriandoli*, il quale principierà alle ore 3 pomeridiane.

La *Società Schifanoia* che alacremente lavora per rendere divertenti, ed eleganti, più che sia possibile, il detto corso e gli altri avvenire ha disposto che le finestre prospicienti sulla via premenzionata si ornino e addobbino con eleganza, ed ha emmessi altri lodevoli provvedimenti fra i quali notiamo quello diretto ad impedire il gettito di oggetti che possano offendere le persone che, in carrozza o a piedi, interverranno al corso, e che finirebbero per isnaturare il divertimento.

Ci giova sperare che gli sforzi della intraprendente *Società Schifanoia* saranno coronati da un'esito corrispondente. Già fino da ieri abbiamo visto erigersi sulla suddetta via, e precisamente nel vano di strada *Sogari* che in quella immette, un palco il quale ci si dice destinato alla gaia gioventù della *Società della Mastella*. Sappiamo che dei palchi se ne costruiranno ancora ed in questa mattina ci è toccato vedere altri preparativi nella via del Corso. Sappiamo pure che vi è gran ricerca di balconi prospicienti sulla Giovecca, e che qualche proprietario ha preteso jeri fino lire 40 per il godimento di una sola finestra, nei quattro giorni di corso, approfittando dello scarso numero delle ancora disponibili nella giornata di ieri.

Approfittino pure i padroni di caso della circostanza, essi ne sono in diritto, e noi non muoviamo loro censura per questo. Non vorremmo però che tali pretese si estendessero negli alberghi e nelle trattorie, con pregiudizio dei forestieri e provinciali che, non volendo o non potendo recarsi a Firenze o a Bologna a passare gli ultimi giorni di carnevale, verranno invece tra noi per divertirsi o pei loro interessi; non vorremmo, diciamo, che il prezzo delle vivande e degli alloggi si aumentasse d'avantaggio. Così pure sarebbe a desiderarsi che i fiacherai non pretendano noliti esagerati. Il nostro Municipio in altra circostanza seppe infrenare la cupidigia di certi albergatori, ostieri e fiacherai mercè di preventive misure, e riteniamo che in oggi farà altrettanto, e sarà il benedetto.

Ma tornando là donde una breve digressione ci ha fatti dipartire, ripetiamo la speranza che il ridetto corso e gli altri successivi approderanno a buon fine. Ci parlano già di quattro carri trionfali. Ci si dice....

Ma non vogliamo svelare i segreti affidati alla nostra discretezza, epperò facciamo punto, solo dicendo che chi vivrà vedrà.

Domani sera al Teatro comunale vi sarà il secondo veglione mascherato, con cinque premi consistenti in oggetti di chincaglieria, i quali saranno regalati dalla lodata *Società Schifanoia*.

La Società Schifanoja ha pubblicato il seguente

SOCIETÀ SCHIFANOJA

CARNEVALE 1870

Nel Veglione di Lunedì scorso, non essendosi distribuiti, per mancanza di concorrenti, i due Premj di L. 100 e di L. 50 destinati alla Mascherata ed alla Maschera più belle, gli stessi Premj saranno quindi aggiudicati alla mezzanotte nel Veglione di Martedì 1.° Marzo, e si avverte chi volesse concorrervi di presentarsi a dichiararlo al Palco del Giurì, non più tardi delle 11 pom.

Nello stesso Veglione di Lunedì nessuno si presentò a ritirare il Premio di Chincaglieria guadagnato dal N. 14; perciò esso sarà estratto nuovamente a sorte insieme agli altri quattro già assegnati pel Veglione di Giovedì 24 corrente.

Gli Azionisti che vorranno approfittare del Biglietto d'ingresso, cui hanno diritto per lo stesso Veglione di Giovedì sono invitati a recarsi al Locale della Direzione del Teatro nei giorni di Mercoledì e Giovedì 23 e 24 corrente., ove, per ovviare ogni inconveniente, ne sarà fatta la distribuzione dalle 11 antim. alle 3 pom.

Ferrara 22 *Febbraio* 1870.

LA DIREZIONE

Ieri sera al Comunale ha avuto luogo la beneficiata della prima donna soprano sig.ª Bellariva. Si è data la LINDA DI CHAMOUNIX del celebre Donizzetti, ed innoltre la seratante ha cantato la *Gran scena ed aria dell' ombra* nell' Opera DINORAH di Meyerber.

La sig.ª Bellariva nell' esecuzione di questo pezzo di Meyerber e più specialmente nell' Opera ha riscosso vivi applausi dal pubblico. Fu pure regalata di due cestellini di fiori, e nel corso della rappresentazione è stato distribuito per i palchi un grazioso componimento poetico o *sonetto* scritto dal sig. Ghirlanda e dedicato alla seratante dall' Accademia filarmonico-drammatica.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
24 *Febbrajo*	12.	16.	46.

Osservazioni Meteoriche

22. FEBBRAJO	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C. .	mm 740, 66	mm 743, 28	mm 746, 62	mm 753, 93
Termometro centesimale .	0 † 4,57	0 † 7,76	0 † 6,19	0 † 2,15
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 51	mm 5, 58	mm 5, 08	mm 3, 93
Umidità relativa	0 70, 9	0 70, 5	0 71, 5	0 73, 6
Direz. del vento	NO	NO	NO	NO
Stato del Cielo .	s. nuv.	s. nuv.	sereno	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	0 † 2, 5		0 † 8, 4	
	giorno		*notte*	
Ozono . . .	6, 0		7, 0	

Minima temperatura straordinaria ed assoluta della giornata verso 11 ore pom. + 0.1.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

22 Febbrajo 1870

NASCITE. — Maschi 4. — Femmine. — 1. Totale 5.
NATI-MORTI — N. 2.

MORTI — Balgarelli Luigi di Ferrara, d' anni 56, falegname, coniugato — Zerbini Antonietta di Ferrara, d'anni 35, nubile — Zamperini Rosa di Ferrara, d' anni 66, nubile.

Minori agli anni sette — N. 3.

Varietà

I Due Dossi — L'egregio nostro concittadino sig. cav. *Luigi Napoleone Cittadella*, già noto per le sue pubblicazioni storiche, ha testè dato alla luce in Ferrara pei tipi dell' Eridano una sua Memoria intorno ai due Dossi pittori Ferraresi, nella quale egli tesse la storia della vita e dell'opere di essi, e ne rivendica la fama ed il merito.

Questo lavoro si presenta corredato di pregevoli notizie e di molta erudizione, e racchiude considerazioni importanti, talchè merita di essere letto massime dagli amatori di cose patrie.

Agenzia Teatrale — *Zampa e Lazzeri* — I signori *Tommaso Zampa* e *Amato Lazzeri* di Napoli col 1.° marzo prossimo fonderanno un'AGENZIA TEATRALE sotto la Ditta **Tommaso Zampa** e **Amato Lazzeri**, il di cui scopo precipuo è di giovare alle varie arti teatrali nei seguenti modi: 1.° Procurare convenienti scritture agli artisti di canto, di prosa, e di ballo e mimica, che ne faranno richiesta. 2.° Promuovere la diffusione e il maggior profitto delle opere teatrali, iniziando trattative, e conchiudendo equi contratti fra le Imprese teatrali, e gli Autori drammatici, Maestri di musica, e Coreografi col massimo reciproco vantaggio. 3.° Rendere più facili e spedite le transazioni fra le suddette Imprese ed i Proprietarj di teatri, Municipii, Direzioni teatrali, offrendosi come intermediaria fra loro, per convenzioni, affitti di teatri, contratti, ecc. L' Agenzia infine si propone di trattare ogni ramo che riguardi il Teatro e gli Artisti. Il DIRITTO o PROPINA che si esigerà su ogni e qualunque contratto sarà del 2 per cento e non più — La sede dell' Agenzia è in Napoli nella PIAZZA DEL MUNICIPIO Numero 95, accanto al teatro S. Carlino.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 21 (*ritardato*). — Ieri l'arciduca Alberto pranzò alle Tuileries.

Parigi, 21 (*ritardato*). — *Corpo legislativo*. — Interpellanza sulla politica interna. Jules Favre esprime la propria soddisfazione perchè il capo dello Stato abbia riconosciuto che la volontà nazionale e non la personale doveva far prevalere le sue decisioni; dice esser questo un fatto considerevole perchè non vi ha cosa che sia preferibile ad una rivoluzione pacifica e perchè la libertà anche ristretta vale meglio che quella ottenuta in mezzo ai tumulti. (*Applausi*) Soggiunge che la sovranità nazionale è la sola che debba oggi comandare; che ogni minoranza personale o collettiva, la quale volesse resistervi, sarebbe faziosa e dovrebbe essere combattuta fino all' ultima goccia di sangue. Favre rimprovera al Ministero di non avere ancora detto e provato al paese che è la volontà del paese quella che governa; domanda al Ministero se seguirà il programma del centro destro o quello del centro sinistro.

Buffet risponde: Tutti e due.

Favre dice che essi sono contraddittori.

Buffet e Daru rispondono negativamente.

Favre rimprovera al Ministero di aver fatto spargere sangue.

Daru replica: « È il sangue dei nostri agenti quello che fu sparso. »

Favre biasima gli arresti; domanda la revisione della legge militare, la riorganizzazione della guardia nazionale, lo scioglimento del Corpo legislativo. Termina dicendo: « Quando il Governo avrà compiute queste riforme, noi lo sosterremo; se esso mantiene il governo personale, troverà in noi degli avversari irreconciliabili. »

Pinard confuta Favre; dice che lo scioglimento della Camera non è ammissibile fintantochè la maggioranza e il Governo trovansi d' accordo.

La discussione continuerà domani.

Napoli 21. — S. M. coi Principi e i ministri assistette allo spettacolo del teatro S. Carlo. S. M. fu salutata ripetutamente da fragorosissimi applausi.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	22	23
Rendita francese 3 0|0. . . .	73 40	73 60
» italiana 5 0|0 in cont.	54 75	55 07
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia . . .	3 1|4	3 1|4
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	22	23
Rendita ital.	56 85 —	56 82 —
Oro	20 65 —	20 65 —

ANNUNZI GIUDIZIARI

Tribunale di Commercio di Ferrara

I creditori verificati e giurati del fallimento di Antonio Valeri, negoziante di questa Città, sono chiamati ad intervenire alla nuova adunanza del giorno 8 p.° marzo, ore 11 antimeridiane, la quale avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale suddetto ed alla presenza del Giudice delegato del sumentovato fallimento, onde deliberare sulla formazione del concordato.

Ferrara li 22 febbrajo 1870.

AVV. GALLINA Cancel.

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLO
PERIODICO SETTIMANALE
DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE

Prezzo d'associazione
Lire 12 per l'Italia
„ 18 per l'estero

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio** *una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.* A scelta.

Come si vede il giornale è quasi a **gratis**. Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d'Italia e dell'estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio nell'opera *L'ampelografia Italiana* che sarà di gran valore.

Dirigere le domande ed i *vaglia* alla direzione del **Monitore Vinicolo**, *Via Saragozza N.* 223 **Bologna.**

AL NEGOZIO di Chincaglieria
DI
Giuseppe Puricelli
PROFUMERIA

Estratti d'odore delle primarie Fabbriche Nazionali ed Estere.
Acqua di Miele e Aceto Aromatico di S. M. Novella di Firenze.
Acque di Colonia, di Lavanda e di Felsina.
Vinaigre per toeletta.
Cerette, Olio Macassar, Pastiglie odorifere e **Saponi** di più qualità.

Tintura Demarson per tingere istantaneamente i capelli in biondo, bruno e nero.
Prezzo Lire 8 la scatola completa.

Assortimento Colori inglesi per Pittori ed Ingegneri, **Pennelli** e **Inchiostro** di China finissimo.

Posate vere Cristofle l'qualità, **Ombrelle** di seta. **Sciarpe, Portafogli, Oggetti** da viaggio e da caccia, **Pantofole** da camera e **Calosse** di gomma d'ogni misura.

AL NEGOZIO BRESCIANI in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

AVVISO

In via dell'Università volgo di S. Francesco, rimpetto alla strada Contrari, sotto la Casa Saraceni, si è aperto un Magazzeno con grande assortimento di Letti in Ferro, delle primarie Fabbriche d'Italia, che si venderanno a prezzo di puro costo, forniti anche di pagliariccio elastico a comodo di chi volesse farne acquisto. Vi si trovano pure vendibili vari altri articoli, tanto in ferro che in mobilie, come anco una Macchina per pressare la canepa, fieno ecc. ecc.

ACQUA DI VENERE

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.



Fino dalla più grande antichità i medici i più celebri hanno raccomandato alle persone deboli di petto il soggiorno balsamico nelle foreste di Pini: questo uso si è perpetuato fino a' nostri giorni ed ogni anno migliaia di individui esperimentano i prodigiosi effetti della dimora nelle foreste di Arcachon presso Bordeaux. Lo Sciroppo e la Pasta del Succo di Pino riuniscono tutti i principii volatili, balsamici e resinosi del Pino Marittimo estratti dall'albero e sono un vero beneficio per gli ammalati. Queste due preparazioni sono consigliate col più grande successo in tutte le diverse malattie di petto e specialmente contro la tosse, i raffreddori, i catarri, il grippe, la bronchite, l'asma e le diverse affezioni delle vie urinarie.

Deposito in Ferrara FARMACIA NAVARRA.

SPECIALITA'
DEL
CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO
Via Meravigli, **24**

con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandurali** e **scrofole,** ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i **calli, vecchi indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice, asprezze della cute:** utilissimo per la **medicazione** delle **ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, erpeti** o **salso** e **geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE, nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME, FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pella la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA, *Sistema* **Galleani,** preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia **GALLEANI,** Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano del Galleani** tanto sulla istruzione che sull'involto d'ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d'uso al commercio)

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*